

VISITE ISPETTIVE

Per le attività di verifica ispettiva, For.Te. si avvale di società esterne incaricate dal Consiglio di Amministrazione, sulla base di una selezione effettuata ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici.

Le visite vengono disposte dal Fondo al fine di verificare la corretta erogazione delle attività formative e la documentazione ad evidenza delle stesse. Le visite ispettive sono in itinere ed ex post e vengono disposte sulla totalità dei Piani formativi approvati.

Al momento della visita, l'ispettore incaricato esibisce la lettera del Fondo attestante la società alla quale è stato affidato il servizio, documento attestante l'incarico da parte della società all'ispettore stesso e un documento di identità in corso di validità. Si suggerisce di conservare fotocopia della suddetta documentazione.

L'ispettore, in caso di non conformità o anomalie rilevate nel corso della visita, è tenuto a dettagliarle indicando al Fondo, per ognuna o complessivamente, la o le misure conseguenti da adottare. Il personale presente nel corso della visita ha il diritto di formulare controdeduzioni direttamente all'ispettore, richiedendo che le stesse vengano riportate nel Verbale, fatta salva la possibilità in ogni caso di avanzare specifico ricorso anche entro i 10 (dieci) giorni successivi la data di ispezione, all'Ispettorato del Fondo, ispettoratoavvisi@pec.fondoforte.it, chiedendo il riesame degli esiti della visita ispettiva, fornendo motivazioni comprovabili e pertinenti.

In entrambi i casi il Fondo procede ad ulteriori approfondimenti, prima di applicare le misure previste nel Verbale di visita.

In ogni caso, Il Verbale deve essere firmato per presa visione dal personale presente al momento della visita.

Il Fondo si riserva comunque la facoltà, durante tutto il ciclo di vita del Piano, di disporre ulteriori visite, laddove necessario, volte alla verifica della corretta gestione del Piano finanziato.

4.1 Visite in itinere

Le visite in itinere hanno lo scopo principalmente di verificare, presso il luogo (anche virtuale) di svolgimento delle attività didattiche, la regolare e corretta attuazione e gestione delle attività e degli interventi formativi previsti così come finanziati ed autorizzati dal Fondo.

Il Fondo non comunica preventivamente la data della visita.

Gli elementi ed aspetti oggetto di controllo in sede di visita ispettiva in itinere sono i seguenti:

- effettivo svolgimento delle lezioni, nel luogo e negli orari precedentemente comunicati al Fondo;
- corretta implementazione del registro elettronico delle presenze;
- verifica della corrispondenza tra i corsisti presenti in aula e quelli dichiarati nel Registro elettronico;
- verifica della corrispondenza tra docenti e tutor (se previsti) presenti in aula e quelli dichiarati nel Registro elettronico;
- coerenza delle attività in svolgimento con quelle previste dal Piano (moduli/edizioni).

Inoltre, nel caso il Progetto preveda attività formative a distanza, verrà verificato, in coerenza con la circolare ANPAL n. 4 del 28 dicembre 2020, che la piattaforma tecnologica utilizzata risulti idonea innanzitutto ad identificare in maniera

univoca ciascun discente nonché ad erogare i corsi, consentire la tracciabilità degli accessi ai percorsi formativi, al relativo materiale formativo, registrando la data e l'ora di accesso e la permanenza in piattaforma per lo studio del materiale stesso, nonché la presenza di reportistica specifica sui risultati della formazione fruita (test, prove, esami).

4.2 Verifiche ex post

Le verifiche ex post hanno lo scopo di verificare la corretta tenuta della documentazione di processo e di risultato relativa al progetto nonché il rispetto dei parametri previsti dall'Avviso e dalle Schede di dettaglio al piano finanziario.

Ai fini delle suddette verifiche la società incaricata dal Fondo richiede ~~al Soggetto Presentatore all'azienda~~ l'invio della documentazione di seguito dettagliata a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- certificazioni e attestazioni finali su un campione di partecipanti;
- evidenze inerenti alla messa in trasparenza delle competenze acquisite (test, colloqui, prove d'esame....), in coerenza con il D.M. n. 115 del 9/07/2024, per tutte le modalità formative previste nel progetto per un campione di partecipanti;
- evidenza delle spese pagate per l'attività di ideazione e progettazione (contratto, fattura e contabile bancaria);
- evidenza delle spese pagate per il Revisore Legale indipendente (contratto, fattura e contabile bancaria);
- evidenza delle spese pagate per la messa in trasparenza/validazione delle competenze;
- buste paga e relativo calcolo del costo orario di un campione definito dall'ispettore (solo nel caso in cui l'azienda abbia optato per il Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii);
- verifica a campione di contratti/ordini di servizio, timesheet, e C.V. del personale impiegato a vario titolo nel Piano;
- verifica a campione del processo di acquisizione delle conoscenze/competenze (raggiungimento del parametro minimo di frequenza, superamento dei test/esami e rilascio del digital badge);
- verifica a campione dei tracciati relativi alla frequenza e al superamento dei test di verifica, per la formazione erogata in FaD.

Inoltre, nell'ambito dei controlli previsti dal Regolamento Generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo For.Te., potranno essere disposti specifici controlli sulle dichiarazioni in autocertificazione prodotte, con particolare riferimento ad un campione di aziende e di lavoratori destinatari della formazione con l'obiettivo di accertare l'effettiva adesione al Piano, per le prime (Aziende), e per i secondi (lavoratori) l'effettiva partecipazione alla formazione, nonché per entrambi la rilevazione del livello di efficacia della stessa.